



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comune di Ancona

Assessorato al Porto e Piano Strategico

Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Sociale, Porto e Mobilità, Progetti Speciali
Assistenza Tecnica_Politecnica Ingegneria e Architettura + IRS

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA FASE 03_PROGETTO FINALE_CONFERENZA METROPOLITANA_LUGLIO 2016

Incontro con il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti sen. Riccardo Nencini

Il presente documento rappresenta la fase finale del Progetto Integrato di Territorio e raccoglie gli esiti dei cinque tavoli tecnici tematici che si sono svolti a partire da giugno 2015, all'interno dei quali sono stati rilette in chiave sistemica le oltre 300 progettualità espresse dai Comuni sollecitando su di esse il contributo ed il confronto tra le seguenti componenti:

- *soggetti imprenditoriali del territorio*
- *soggetti professionali portatori di specifiche competenze*
- *dipartimenti universitari che sviluppano ricerca e innovazione nei settori di competenza*
- *soggetti esperti in materia di finanziamenti europei.*

Si tratta di un documento funzionale ad istruire la discussione nell'ambito dei workshop sugli stessi temi che si attiveranno all'interno della Conferenza Metropolitana nel prossimo appuntamento di settembre; l'obiettivo di ogni workshop sarà quello di raccogliere le posizioni dei partecipanti rispetto alle questioni sollevate dai Comuni e dagli imprenditori coinvolti.

La Conferenza Metropolitana sarà strutturata come un incontro di lavoro finalizzato ad arrivare alla versione finale del Progetto e alla definizione delle modalità per la sua attuazione.

Indice del documento

PROGETTO 01_PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO Discussant_Ludovico Scortichini_Go Asia; Daniele Crognalotti_Esitur Tour Operator	pag. 3
PROGETTO 02_RESILIENZA DEL TERRITORIO Discussant: Mauro Brega, Daniela Isidori_Loccioni Group	pag. 15
PROGETTO 03_SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEL TERRITORIO Discussant: Claudia Carani_AESS Modena	pag. 23
PROGETTO 04_MOBILITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO Discussant: Fabrizio Lanari, Daniela Vasari_Pluservice s.r.l.	pag. 29
PROGETTO 05_EFFICIENZA DELLA P. A. PER IL TERRITORIO Discussant: Andrea Di Giuseppe_Progetto Smart City Comune di Ancona	pag. 37

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Ida Simonella (Assessore Attività Produttive - Porto - Piano Strategico Relazioni Internazionali - Trasporti)

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni (dirigente)

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Claudio Calvaresi

Filippo Corradini

soggetti imprenditoriali

Massimo Paolucci_Responsabile marketing Associazione Riviera del Conero,

Marco Manfredi_Presidente Associazione Albergatori Confcommercio Senigallia

Ludovico Scortichini_Direttore Go Asia

Cristiano Bettini e Eddy Belli_Pluservice srl

Letizia Urbani_Dir. Gen. Meccano spa e Responsabile Operativa di CULTLAB_incubatore di imprese creative

Francesco Navigli Severini, Confcommercio Marche centrale

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Dott. Luca Marinelli_Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche

Soggetti esperti

Luca Piermattei_Direttore GAL Colli Esini

Giorgio Sparapani_Direzione Turismo Comune di Ancona

Giovanni Manzotti_Servizio Politiche Comunitarie e Coop. Internazionale_Camera di Commercio Ancona

Finalità del tavolo

Il tavolo tecnico ha la finalità di realizzare un focus di sapere esperto intorno al tema della realizzazione di una rete di promozione territoriale integrata attraverso:

- valorizzazione del patrimonio in chiave turistica
- differenziazione dell'offerta
- coordinamento degli eventi

documentazione di base

- selezione di progettualità pervenute dai Comuni AMMA e raccolte all'interno dei seguenti

Progetti Metropolitani_PM:

PM_E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica

PM_F Promozione territoriale attraverso turismo differenziati

PM_G Sviluppo dell'economia degli eventi

- progettualità integrate in tema di turismo pervenute da soggetti imprenditoriali:

Rete Turistica Integrata_ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO

La cultura come volano economico e sociale_Tempo libero, shopping e servizi turistici_PLUSERVICE S.R.L.

L'elenco completo delle schede-intervento pervenute (n.tot. 98) viene articolato in tre diversi PM:

PM_E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica

PM_F Promozione territoriale attraverso turismi differenziati

PM_G Sviluppo dell'economia degli eventi

PM_E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica

1. Valorizzazione e promozione turistica centro storico

Comune di Belvedere Ostrense, scheda 3.3

2. Ampliamento, riqualificazione e diversificazione dell'offerta turistica nei periodi meno frequentati dai turisti

Comune di Camerano, scheda 4.3

3. Ristrutturazione teatro "Maratti".

Comune di Camerano, scheda 4.13

4. Arredo urbano ed extraurbano

Comune di Camerano, scheda 4.14

5. Valorizzazione vino e biologico

Comune di Camerano, scheda n. 4.19

6. Grotte di Camerano e scavi archeologici.

Comune di Camerano, scheda n. 4.20

7. Completamento recupero e restauro castello del cassero

Comune di Camerata Picena, scheda n. 5.5

8. Museo nella ex chiesa Santa Maria delle Grazie

Comune di Castelbellino, scheda n. 6.1

9. Completamento lavori di riconversione a teatro, attuale sala B.Gigli nel capoluogo e consolid. mura castellane

Comune di Castelbellino, scheda n. 6.6

10. Restauro ex convento 01 S.Agostino

Comune di Castelfidardo, n. scheda 7.3

11. Ristrutturazione auditorium chiesa di S.Francesco

Comune di Castelfidardo, n. scheda 7.6

12. Pif2014 - Premio internazionale della fisarmonica "Citta' di Castelfidardo"

Comune di Castelfidardo, scheda n. 7.9

13. Ristrutturazione palazzo ex officina soprani

Comune di Castelfidardo, scheda n. 7.10

14. Riqualificazione del centro storico con interventi nei sottoservizi, riqualificazione urbana di strade e piazze

Comune di Castelplanio, scheda n. 8.1

15. Restauro e Recupero funzionale ex monastero Cistercense S. Maria in Castagnola

Comune di Chiaravalle, scheda n. 9.1

16. Ristrutturazione ex cinema teatro
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.2

17. LUIGI BARTOLINI_ Realizzazione pinacoteca medianeristrutturazione ex casa Cerioni. - Realizz. eventi culturali
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.3

18. La fornace del gusto
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.4

19. Cupramontana Borgo Poggio Cupro
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.5

20. Riqualficazione centro urbano di cupramontana
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.6

21. CUPRAMONTANA CITTA' del VERDICCHIO
Comune di Cupramontana, scheda n. 11.7

22. DEA CUPRA E POPOLAZIONI PRE-ROMANE
Comune di Cupramontana, scheda 11.9

23. Nuovo museo ferroviario - museo della vaporiera
Comune di Fabriano, scheda 12.6

24. Progetto di riqualificazione del complesso villa Montedomini di proprietà Inrca
Comune di Falconara Marittima, scheda 13.5

25. Riqualficazione dei centri storici
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.2

26. Opere di restauro della casa natale di Gaspare Spontini con ricostruzione filologica dell'antica conformazione planimetrica a seguito dei recenti rinvenimenti archivistici
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.4

27. RIQUALIFICAZIONE e RISTRUTTURAZIONE del TEATRO "G. SPONTINI"
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.5

28. RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO STATICO E ADEGUAMENTO SISMICO dell'edificio ubicato all'interno del castello di Scisciano posto nel nucleo storico originario
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.6

29. Restauro e recupero di fonti storiche ubicate in prossimita' di strade di campagna
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.14

30. Realizzazione di imprese per la gestione del territorio dal punto di vista turistico e gestione degli ambienti di interesse turistico
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.15

31. Restauro e riqualificazione funzionale chiesette rurali
Comune di Maiolati Spontini, scheda n. 17.16

32. Realizzazione di un centro museale a carattere polifunzionale in angeli di mergo con possibilità di utilizzo per sala riunioni, esposizioni, ric. turistica attività culturali, gestita dal comune o da soggetti privati o cooperative.

- Comune di Mergo, scheda n. 18.2
33. Realizzazione enoteca
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.2
34. Recupero centro storico (borgo – albergo diffuso)
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.5
35. Recupero ex fornace
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.6
36. Lavori di consolidamento e restauro e recupero funzionale del teatro comunale di Monte Roberto
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.7
37. Collegamento ciclo-pedonale da “villa Salvati” al percorso esistente della “via dei tesori”
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.8
38. Luoghi della cultura
Comune di Montecarotto, scheda n. 22.3
39. Progetto di valorizzazione del mandracchio di Marina di Montemarciano
Comune di Montemarciano, scheda n. 23.9
40. Lab_scarpa Scuola+Artigianato+Prodotti tipici+Arte
Comune di Morro d'Alba, scheda n. 24.1
41. Scarpa_ring connettivo
Comune di Morro d'Alba, scheda n. 24.2
42. Rigenerazione urbana dell'area "santa cristiana"
Comune di Numana, scheda n. 25.7
43. Progetto di offerta turistica integrata tra i comuni della riviera del Conero
Comune di Numana, scheda n. 25.9
44. Restauro e consolidamento della rocca medioevale e riqualificazione ambientale delle aree circostanti
Comune di Offagna, scheda n. 26.2
45. Riqualificazione e collegamento di piazza del comune e piazza del maniero
Comune di Offagna, scheda n. 26.3
46. Costruzione parcheggio interrato a sud del centro storico con impianto di risalita e riqualificazione ambientale delle aree circostanti
Comune di Offagna, scheda n. 26.4
47. Lavori di sistemazione delle aree esterne ed adiacenti le mura castellane nel capoluogo
Comune di Ostra, scheda n. 28.2
48. Realizzazione dell'area archeologica e musealizzazione dei reperti e delle strutture rinvenute a nell'area archeologica di Ostra antica in località Muracce a seguito delle campagne di scavo
Comune di Ostra Vetere, scheda n. 29.2
49. Recupero e riqualificazione del complesso monumentale ex convento sacro cuore – 1° stralcio funzionale auditorium e teatro sperimentale – 2° stralcio funzionale recupero immobile per realizzazione di una struttura per la riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare

Comune di San Marcello, scheda n. 33.1

50. Ristrutturazione con ricostruzione della parte sommitale demolita della torre civica

Comune di San Paolo di Jesi, scheda n. 34.1

51. Valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso interventi strutturali, culturali e turistici

Comune di Senigallia, scheda n. 36.3

52. Recupero e valorizzazione della fornace dell'area di cava di san Gaudenzio

Comune di Senigallia, scheda n. 36.11

53. Un tetto per i piceni antichi e moderni. Intervento integrato per la valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico, storico-architettonico e naturalistico del comune di Sirolo

Comune di Sirolo, scheda n. 37.2

54. Ristrutturazione immobile per uso turistico-espositivo- ricettivo –associativo

Comune di Staffolo, scheda n. 38.1

55. Ristrutturazione urbanistica del centro storico comunale allo scopo di individuare un centro che accorpi la nuova e piu' estesa realtà territoriale

Comune di Trecastelli, scheda n. 39.6

56. Promozione del distretto territoriale del biologico attraverso:

- incentivazione della filiera agricola locale (biologica e/o biodinamica) collegata alla creazione di mercati locali ed in rete con la domanda organizzata (gas, istituzioni locali, ecc.)

- creazione del parco del paesaggio agrario storico A/E

Comune di Arcevia, scheda n. 40.3

57. Riqualificazione di un polo di edifici di archeologia industriale per area promotrice dell'artigianato locale

Comune di Sassoferrato, scheda n. 45.1

58. Area archeologica Porto Traiano – Istituto Nautico

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.a

59. Piazza Dante Alighieri

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.b

60. Area San Ciriaco

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.c

61. Edificio Casermaggi

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.d

62. Fortificazioni napoleoniche

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.e

63. Ex Convento San Francesco

Comune di Ancona, Scheda 2.3.2.f

64. Sviluppo culturale e turistico del territorio comunale

Comune di Belvedere Ostrense, Scheda 3.1

PM_F Promozione territoriale attraverso turismi differenziati

1. Progetto percorsi ciclo-pedonali nel territorio del parco del Conero e zone limitrofe
Comune di Camerano, scheda 4.7
2. Collegamento ciclo-pedonale da villa salvati al percorso esistente della “via dei tesori” e realizzazione della nuova area sportiva ricreativa
Comune di Castellsellino, scheda 6.2
3. Realizzazione di piste ciclabili lungo il fiume Esino al fine di realizzare una pista cicloturistica di collegamento tra il mare e i monti della valle dell’Esino.
Comune di Castelplanio, scheda 8.2
4. Restauro e Recupero funzionale ex monastero Cistercense S. Maria in Castagnola
Comune di Chiaravalle, scheda n. 9.1
5. Protocollo d’intesa tra il comune di Corinaldo, la parrocchia di San Pietro Apostolo di Corinaldo e il santuario di S.Maria Goretti, per lo sviluppo del turismo religioso, culturale e ricettivo nel territorio comunale.
Comune di Corinaldo, scheda 10.3
6. Percorso ciclabile con funzione di collegamento del centro città’ con i quartieri di Villanova e Fiumesino e con il sistema delle piste ciclabili che collegano alla Vallesina
Comune di Falconara, scheda 13.1.
7. Realizzazione di nuove segnaletiche turistiche informative per l’individuazione di itinerari e percorsi ciclo-pedonali lungo la pista ciclabile intercomunale denominata “via dei tesori” che collega i vari paesi collinari lungo un percorso mare-monti.
Comune di Maiolati Spontini, scheda 17.7
8. Riqualificazione e completamento area di sosta attrezzata per caravan e autocaravan
Comune di Mergo, scheda 18.1
9. Rigenerazione urbana della zona agricola - residenziale - scolastica - artigianale in prossimità del santuario di Santa Maria fuori Monsano
Comune di Monsano, scheda 19.1
10. Area sosta camper
Comune di Monte Roberto, scheda 20.1
11. Progetto mobilità’ sostenibile – percorsi pedonali
Comune di Montemarciano, scheda 23.10
- 12,13,14. Rete dei percorsi archeologici nel Parco del Conero; Progetto di offerta turistica integrata tra i comuni della riviera del Conero; Realizzazione di una rete di parchi all'interno del territorio comunale di Numana
Comune di Numana, schede 25.8, 25.9, 25.10
15. Pista ciclabile intercomunale Osimo-Camerano-Sirolo-Castelfidardo-Numana
Comune di Osimo, scheda n. 27.1 (intervento2)
16. Realizzazione di collegamenti e/o segnaletica dal percorso ciclo-pedonale Flumen lungo il corso del fiume Esino fino alle realtà’ collinari
Comune di Rosora, scheda n. 32.3

17. Riqualificazione sostenibile delle strutture ricettive e realizzazione di parcheggi di interscambio a servizio della fascia costiera

Comune di Senigallia, scheda 36.1

18. Recupero e valorizzazione della fornace dell'area di cava di San Gaudenzio

Comune di Senigallia. Scheda 36.11

19. Manutenzione straordinaria delle aste fluviali Misa-Nevola e realizzazione di percorsi pedo-ippo-ciclabili lungo le sponde, attrezzati per la percorrenza, sosta e fruizione della risorsa fiume.

Comune di Arcevia, scheda n. 40.1

20. Percorso attrezzato ciclo-pedonale di messa in sicurezza e valorizzazione fiume Esino

Comune di Cerreto d'Esi, scheda n. 43.1

21. Riqualificazione di un polo di edifici di archeologia industriale ('800/'900) per area vitale e promotrice dell'artigianato locale

Comune di Sassoferrato, scheda n. 45.4

22. Comunicare efficacemente il territorio

Comune di Ancona, scheda n. 2.3.3.a

23. Terre di turismo e cultura

Comune di Ancona, scheda n. 2.3.3.b

PM_G Sviluppo dell'economia degli eventi

1. Manifestazioni fieristiche su aree pubbliche nel centro storico cittadino ed in altre zone; **TIPICITA' IN BLU:** festival delle tipicità anconetane; Giochi della Gioventù della Macroregione Adriatico-ionica

Comune di Ancona, schede 2.3.5a/2.3.5b/2.3.6.a

2. Ampliamento, riqualificazione e diversificazione dell'offerta turistica nei periodi meno frequentati dai turisti

Comune di Camerano, scheda 4.3

3. MUSEO "ON DEMAND" ARTE "ON DEMAND"

Comune di Camerata Picena, scheda 5.6

4. Pif2014 - Premio internazionale della fisarmonica "Citta' di Castelfidardo"

Comune di Castelfidardo, scheda n. 7.9

5. Restauro e Recupero funzionale ex monastero Cistercense S. Maria in Castagnola

Comune di Chiaravalle, scheda n. 9.1

6. DEA CUPRA E POPOLAZIONI PRE-ROMANE

Comune di Cupramontana, scheda 11.9

7. Enzo Cucchi transavanguardia a Morro d'alba - marketing territoriale attraverso la realizzazione di una sala espositiva/museo per la celebrazione dell'opera di Enzo Cucchi

Comune di Morro d'Alba, scheda 24.3

8. Progetto EUREKA (EUROPEAN RECOVERY of EXPRESSIVITY - KEY ACTIONS)- FESTIVAL DEL TEATRO POPOLARE -

Comune di Senigallia, scheda 36.9

9. Potenziamento e inserimento nuove tematiche all'interno della storica fiera di Sant'Agostino

Comune di Senigallia, scheda 36.10

Per il PM_E ed il PM_F sono state selezionate alcune schede, descrittive di interventi con particolari caratteristiche di integrazione e/o fattibilità ; di esse viene riportata di seguito una sintetica descrizione .

PM_E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica

Ristrutturazione ex cinema teatro (PM_E, n.16)

Comune di Cupramontana, scheda n. 11.2

L'opera prevede la demolizione e ricostruzione dell'ex cinema-teatro. Realizzazione di uno spazio di produzione culturale, di rappresentazione, di eventi culturali, incontri, di inclusione sociale, di promozione del territorio e delle attività in esso svolte. Il progetto rientra nell'ambito del DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO.

La fornace del gusto (PM_E, n.18)

Comune di Cupramontana, scheda n. 11.4

Implementazione ed ampliamento del progetto "La Fornace del Gusto", parte del più ampio progetto "La Valle della Creatività" con il coinvolgimento di altri comuni limitrofi ed il potenziamento delle azioni in via di realizzazione con il protagonismo della più estesa imprenditoria privata. Creazione di un ente in grado di realizzare servizi formativi, di consulenza alle imprese, di organizzazione di eventi di marketing del territorio e comunicazioni in una logica di sostenibilità e valorizzazione dell'economia locale.

DEA CUPRA e popolazioni pre-romane (PM_E, n.22)

Comune di Cupramontana, scheda 11.9

Il progetto, già redatto, prevede la realizzazione di eventi quali mostre e laboratori didattici, itinerari archeologici-divulgativi, visite di siti archeologici specifici, incontri con istituzioni scolastiche riguardanti la Dea Cupra, divinità pre-romana di origine sabina-picena, unisce territori molto vasti che vanno dalle Marche all'Umbria al Lazio e oltre. Il Progetto trova il sostegno e la fattiva collaborazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Ancona, dell'ARCHEOCLUB Nazionale, del Museo Archeologico di Colfiorito e del Comune di Foligno, del Comune di Cupramarittima e di vari studiosi e ricercatori universitari.

Progetto di offerta turistica integrata tra i comuni della riviera del Conero (PM_E, n.43)

Comune di Numana, scheda n. 25.9

Il progetto intende valorizzare Numana e la sua tradizioni, incentivare il flusso turistico anche attraverso la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Il comune di Numana, a fronte della attuale congiuntura economica nazionale, e della forte crescita del mercato turistico estero, al fine di diversificare e destagionalizzare il flusso turistico locale propone di realizzare un pacchetto integrato turistico attraverso: - informatizzazione e condivisione dei dati turistici locali;

Promozione del distretto territoriale del biologico attraverso:

- incentivazione della filiera agricola locale (biologica e/o biodinamica) collegata alla creazione di mercati locali ed in rete con la domanda organizzata (gas, istituzioni locali, ecc.)

- creazione del parco del paesaggio agrario storico A/E

Comune di Arcevia, scheda n. 40.3

Il progetto, di carattere integrato, prevede tra l'altro la creazione di un Parco del Paesaggio Agrario Storico per salvaguardare un patrimonio ancora parzialmente esistente, sia a fini turistico-culturali che per la illustrazione, dimostrazione e diffusione di buone pratiche per la conservazione ed il governo della salubrità ed integrità dei suoli agrari produttivi.

PM_F Differenziazione dell'offerta turistica

Progetto percorsi ciclo-pedonali nel territorio del parco del Conero e zone limitrofe (PM_F, n.1)

Comune di Camerano, scheda 4.7

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di mobilità territoriale eco-sostenibile costituito da una rete di sentieri ciclopedonali ed escursionistici fra i territori dei Comuni della zona a sud di Ancona – zona Parco del Conero con l'obiettivo di promuovere la ciclabilità e la fruizione del territorio nelle sue varie specificità (naturalistiche, enogastronomiche, archeologiche, produzioni tipiche, ecc..).

Protocollo d'intesa tra il comune di Corinaldo, la parrocchia di San Pietro Apostolo di Corinaldo e il santuario di S.Maria Goretti, per lo sviluppo del turismo religioso, culturale e ricettivo nel territorio comunale (PM_F, n.5)

Comune di Corinaldo, scheda 10.3

Il progetto intende promuovere il flusso turistico nell'intera vallata del Misa, in attuazione al progetto della C.E.I. denominato "I parchi culturali ecclesiali", al fine di valorizzare e attualizzare la figura della martire (S.Maria Goretti) attraverso anche la valorizzazione dell'ingente patrimonio storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo.

Manutenzione straordinaria delle aste fluviali Misa-Nevola e realizzazione di percorsi pedo-ippo-ciclabili lungo le sponde, attrezzati per la percorrenza, sosta e fruizione della risorsa fiume. (PM_F, n.19)

Comune di Arcevia, scheda n. 40.1

Il progetto ha carattere integrato e persegue una pluralità di obiettivi di mitigazione del rischio idraulicoidrogeologico e, al contempo, di fruibilità e valorizzazione turistica con la realizzazione di una percorsi lungo l'asta del Misa-Nevola (con le tecniche dell'ingegneria naturalistica) di collegamento con le principali risorse turistico-culturali ricadenti nel bacino.

Terre di turismo e cultura (PM_F, n.23)

Comune di Ancona, scheda n. 2.3.3.b

L'obiettivo è quello di ridefinire un quadro di proposte a contenuto differenziato (programmi culturali, circuiti archeologici, mete religiose, circuiti eno gastronomici) da promuovere come rete territoriale. Definizione di "pacchetti" e/o eventi specifici legando le eccellenze del territorio a specifici grandi eventi come ad esempio festival (Adriatico Mediterraneo, Amo la Mole, produzioni teatrali di alto livello ecc.)

Distretto cicloturistico ed escursionistico della Vallesina (PM_L, n.27)

Comune di Jesi. Scheda 15.10

Il progetto intende mettere a sistema i percorsi ciclabili esistenti e in costruzione con i principali luoghi di attrazione turistica, i servizi e le strutture ricettive-ristorative, promuovendo il completamento delle lacune presenti, in modo da formare una rete integrata di percorsi ed itinerari ciclo-pedonali segnalati e attrezzati, da offrire alla crescente domanda di turismo "dolce" e sostenibile. Il progetto prevede anche la realizzazione di un sito web dedicato e di forme di promozione ed informazione che utilizzino le moderne tecniche di comunicazione.

Si riporta qui di seguito una descrizione sintetica di alcune schede-intervento pervenute da soggetti imprenditoriali, coerenti per temi e contenuti sviluppati con il:

PM_G Sviluppo dell'economia degli eventi

La cultura come volano economico e sociale

PLUSERVICE S.R.L. (rif. Fabrizio Lanari e Cristiano Bettini)

Progetto finalizzato a dare nuovo valore all'asset cultura, per consentire un suo nuovo e più moderno consumo, rafforzandone la fruizione consapevole da parte di una platea di più ampio respiro, ed al rilancio dell'economia locale facilitando il consumo del prodotto "Cultura": settore che la Regione Marche in particolare desidera rilanciare dando vita ad un vero e proprio distretto culturale di tipo evoluto (DCE).

Tramite un'unica piattaforma web ed un'unica registrazione, i visitatori avranno la possibilità di usufruire dei medesimi servizi per tutti i contenitori culturali presenti nel territorio; l'uso di questa tecnologia elettronica renderà necessario attrezzare i punti del circuito culturale d'infrastrutture informatiche e di comunicazione.

Partenariato: Pluservice come fornitore della piattaforma tecnologica, associazioni culturali del territorio (es. museali, teatrali, musicali, artistiche, ecc.), pubbliche amministrazioni locali con un ruolo di promozione e coordinamento.

Tempo libero, shopping e servizi turistici

PLUSERVICE S.R.L. (rif. Fabrizio Lanari e Cristiano Bettini)

Progetto di messa in rete del territorio inteso come aggregato di imprese (generalmente micro e piccole) attive nel settore del tempo libero, declinato nei due topic dello shopping e dei servizi turistici.

Si tratta della creazione di una piattaforma web che mette a disposizione di ogni esercizio un innovativo mezzo pubblicitario, il Location Based Advertising, che consente di inviare comunicazioni su promozioni ed eventi, tramite avvisi push direttamente su smartphone, a tutti gli utenti myCicero che si trovano all'interno di un certo raggio d'azione. La piattaforma, ponendosi come assistente sul territorio di cittadini e turisti, informa su quali sono e dove si trovano i punti di interesse della città, quali eventi vengono organizzati e come raggiungerli attraverso la mobilità sostenibile, permette di scoprire le principali attrazioni turistiche del territorio, gli itinerari più caratteristici per vivere le tipicità locali, prenotare e acquistare tour organizzati.

Partenariato: Pluservice quale fornitore della piattaforma tecnologica

(myCicero), gli organizzatori di eventi, gli operatori turistici (es. tour operator) e i gestori di servizi in genere.

Rete Turistica Integrata

ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO (rif. Direttore Massimo Paolucci)

Progetto/programma di valorizzazione del prodotto turistico e miglioramento dell'accoglienza turistica tramite il confezionamento e la messa in rete dei prodotti turistici esistenti nel territorio; avvio di un piano di marketing

integrato con l'obiettivo di agevolare il turista nella fruizione dell'offerta.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO

1. I progetti che sono stati inviati dai Comuni si riferiscono in generale a opere di natura puntuale (spesso il restauro di un bene storico-testimoniale); in qualche caso, sono relativi a infrastrutture lineari per l'accessibilità turistica (percorsi ciclabili) o per la sosta; a volte riguardano interventi più estesi (parti di tessuti urbani storici). È presente anche progettualità di diverso tipo, come ad esempio iniziative di marketing territoriale, strategie di comunicazione e di promozione.

Un passaggio necessario è quello verso la selezione e la **messa in rete** di questi progetti. Nella parte dell'AMMA dove opera, il Gal Colli Esini sta promuovendo, sulla scorta del nuovo Programma di sviluppo rurale della Regione Marche, la costruzione di **Progetti Integrati Locali**, per ricondurre a **logiche unitarie** una **progettualità** troppo **dispersa** (ad esempio, sta nascendo un PIL attorno a Maiolati per la valorizzazione del teatro). Nelle altre parti dell'AMMA, occorre trovare **attori e forme di governance** che favoriscano questo passaggio.

2. Una tendenza rilevante in atto nel campo dell'offerta turistica è quella che ragiona in termini di **cluster di prodotto**, piuttosto che di sistema turistico locale. Ciò significa che la dimensione territoriale non è meno rilevante, ma che, per **rappresentare un elemento riconoscibile** dentro una strategia di promozione turistica, deve qualificarsi **in associazione ad un prodotto definito**. Questo può essere di natura tematica: il **turismo religioso**, ad esempio, che è per altro fiorente nelle Marche, Loreto collocandosi alla nona posizione al livello mondiale su questo tipo di segmento. Oppure è un **prodotto legato al target**: gli sportivi, piuttosto che l'offerta per disabili. O ancora, è un prodotto che emerge dalla logica con cui è costruito: il **turismo esperienziale** (che valorizza conoscenza tacita e saperi locali), o quello che emerge come risultato di efficaci **narrazioni locali**.

Insomma, **a partire da un prodotto è possibile agganciare un territorio**, costruendo progetti integrati. L'esempio del **cicloturismo** è particolarmente pertinente: permette di agire su mobilità sostenibile, protezione e valorizzazione del territorio e del paesaggio, comunicazione e informazione, allestimento delle strutture ricettive adatte a ospitare questo tipo di domanda, costruzione di filiere (tra tour operator, gestori delle strutture, soggetti di supporto alla gestione dello spostamento dei turisti), infrastrutture e servizi.

3. Un terzo ordine di questioni ha a che fare con il **nesso turismo-cultura-creatività**. Il problema di mettere a punto un modello gestionale per spazi culturali che hanno bisogno di definire il proprio profilo

può diventare risorsa se diventa una posta in gioco integrata, tra produzione culturale, promozione turistica, nascita di nuove imprese (da quelle che sviluppano le app per il turismo, a possibili imprese o cooperative per la gestione), mobilitazione delle comunità locali. Si pensi al museo della fisarmonica a Castelfidardo, alla rete dei teatri dei piccoli centri, alla stessa Mole ad Ancona.

Ci sono già sperimentazioni in questo senso, come CultLab, il progetto di accelerazione per start-up innovative in campo culturale, promosso dal Gal e gestito dalle Università di Urbino e Macerata. Questo modo di ragionare può integrare la pura “prospettiva edilizia” che i progetti degli enti locali tendono a privilegiare con la necessaria attenzione alle forme di gestione e alla innovazione.

4. Un ultimo ordine di questioni ha a che fare con lo **sviluppo economico** e la **creazione di lavoro**. Come è evidente, non basta dire che turismo, cultura e creatività generano una parte più o meno consistente del Pil regionale affinché si generino **circuiti virtuosi**. Questi vanno **progettati, favorendo innovazione**. Ad esempio, i musei sono chiusi perché gli enti locali non hanno le risorse: il nodo è dunque la **gestione** e la messa in rete degli attrattori con il contesto di riferimento.

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni (dirigente)

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Arch. Maria Cristina Fregni

Dott. Matteo Salvatori

soggetti imprenditoriali

Mauro Brega_ Loccioni Group

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Prof. Ing. Alessandro Mancinelli_Dip. DICEA Sezione Idraulica e Ambiente

Altri enti/soggetti esperti

Autorità di Bacino Regionale

Centro Funzionale Multirischi_Protezione Civile

Direzione Frana Comune di Ancona

Provincia di Ancona

Finalità del tavolo

Il tavolo tecnico ha come finalità di realizzare un focus di sapere esperto intorno al tema della realizzazione di un sistema di prevenzione dei rischi attraverso:

- interventi di messa in sicurezza
- interventi di early warning
- coordinamento delle azioni rivolte alla sicurezza degli abitanti

documentazione di base

- selezione di progettualità pervenute dai Comuni AMMA e raccolte all'interno dei seguenti Progetti Metropolitani_PM.

A Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio

L Efficienza della Pubblica Amministrazione

- progettualità pervenute da soggetti imprenditoriali:

Progetto Flumen_ GRUPPO LOCCIONI

L'elenco completo delle schede-intervento pervenute (n.tot. 28) viene articolato in due diversi PM:

PM_A Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio

PM_L Efficienza della Pubblica Amministrazione

PM_A Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio

1. Riduzione del rischio della “grande frana di Ancona” con interventi di drenaggio e di ingegneria naturalistica finalizzati all'utilizzo delle acque drenate per scopo industriale

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2a

2. Carta delle velocità franose

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2b

3. Monitoraggio frane P4

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2c

4. Potenziamento Early Warning

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2d

5. Campagna informativa

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2e

6. Nuove figure esperte

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2f

7. Ripristino ferrovia

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2h

8. Realizzazione dello Smart Park al piede della frana di Posatora

Comune di Ancona. Scheda 2.4.3a

9. Protezione civile volontari

Comune di Camerano . Scheda 4.12

10. Lavori di riqualificazione del parco comunale di villa Coppetti, con interventi di consolidamento del pendio su via Roma, sistemazione del parco e sua estensione con sistemazione di verde, percorsi, impianti e arredo

Comune di Castelfidardo. Scheda 6.5

11. Piano di recupero della zona industriale monte Camillone (ex Intereco)

Comune di Castelfidardo. Scheda 7.8

12. Osservatorio partecipato delle emergenze territoriali in aree agricole

Comune di Corinaldo. Scheda 10.2

13. Ripristino e consolidamento aree oggetto di frane e/o dissesto: via Fonde S. Pietro, Via S. Andrea e via Colmorino

Comune di Maiolati Spontini. Scheda 17.9

14. Progetto di un sistema di monitoraggio e gestione dinamica delle reti di acque piovane

Comune di Montemarciano. Scheda 23.3

15. Progetto di riqualificazione della costa di Marina di Montemarciano
Comune di Montemarciano. Scheda 23.12
16. Risanamento e messa in sicurezza della rupe Sermosi
Comune di Numana. Scheda 25.1
17. Asta fluviale e foce del fiume Musone
Comune di Numana. Scheda 25.3
18. Tre progetti
Comune di Osimo. Scheda 27.1 (intervento 3)
19. Bacino idrografico del fiume Misa in loc. Brugnetto; realizzazione di area agricola di compensazione idraulica
Comune di Senigallia. Scheda 36.14
20. Interventi di consolidamento geologico delle parti più vulnerabili del territorio comunale
Comune di Trecastelli. Scheda 39.4
21. Manutenzione straordinaria delle aste fluviali Misa-Nevola e realizzazione di percorsi pedo-ippo-ciclabili lungo le sponde, attrezzati per la percorrenza, sosta e fruizione della risorsa fiume
Comune di Arcevia (condivisa con i Comuni di Barbara e Serra de' Conti). Scheda 40.1
22. Promozione del distretto territoriale del biologico
Comune di Arcevia (condivisa con i Comuni di Barbara e Serra de' Conti). Scheda 40.3
23. Percorso attrezzato ciclo-pedonale di messa in sicurezza e valorizzazione fiume Esino
Comune di Cerreto d'Esi. Scheda 43.1
24. Interventi di sistemazione idrogeologica del versante costiero di Sirolo compreso tra la spiaggia Neri e la punta di Villa Vetta Marina
Comune di Sirolo, Scheda 37.3
25. Piano di adattamento – realizzazione di un laboratorio naturalistico finalizzato anche alla sensibilizzazione della comunità ai temi del rischio
Comune di Ancona, Scheda 2.4.2.g
26. Obiettivi e azioni del piano di risanamento dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale
Comune di Montemarciano, Scheda 23.4

PM_L Efficienza della P.A.

1. Progetto Free Road: sistema per la prevenz. degli effetti climatici sul sistema della viabilità urbana (PM_L n.3)
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2i
- Progetto Helios: sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute (PM_L, n.4)
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2l

Tra tutte le schede-intervento sopra riportate, ne sono state selezionate alcune, descrittive di interventi con particolari caratteristiche di integrazione e/o fattibilità ; di esse viene riportata di seguito una sintetica descrizione .

2a_interventi di messa in sicurezza

Riduzione del rischio della “grande frana di Ancona” con interventi di drenaggio e di ingegneria naturalistica finalizzati all'utilizzo delle acque drenate per scopo industriale (PM_A, n.1)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2a

Il progetto è finalizzato all'abbattimento delle pressioni neutre del terreno in modo tale da ridurre la pericolosa geologica della frana. Le acque drenate, una volta chiarificate tramite vasche di decantazione, verranno incanalate in un acquedotto industriale che alimenterà zone limitrofe a carattere commerciale, industriale e di trasformazione (porto, stazione ferroviaria etc).

Ripristino ferrovia (PM_A, n.7)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2h

Il progetto prevede la riprofilatura della linea di costa per la stabilizzazione dell'area ed il ripristino della piena funzionalità e sicurezza trasportistica della linea ferroviaria e della via flaminia, accesso nord alla città di Ancona.

Realizzazione dello Smart Park al piede della frana di Posatora (PM_A, n.8)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.3a

La frana, attualmente attiva, presenta un rischio riducibile con opere di consolidamento alla base e con drenaggi profondi. L'antistante porto internazionale di Ancona necessita di aree di deposito per dragaggi derivanti dall'escavo dei propri fondali al fine di incrementare la propria competitività. La concomitanza dei due eventi offre la possibilità di realizzare con le sabbie di dragaggio un rilevato

posizionato proprio sul piede di frana; ciò permetterà una riduzione del rischio di smottamenti ed eviterà le possibili alterazioni dell'equilibrio bio-marino conseguenti alla dispersione in mare degli inerti di escavo. L'interramento costituirà, inoltre, l'occasione per realizzare un nuovo parco pubblico litoraneo di una pista ciclabile che collegherà il porto di Ancona con le spiagge poste a nord della città (Palombina e Torrette).

Progetto di riqualificazione della costa di Marina di Montemarciano (PM_A, n.15)

Comune di Montemarciano. Scheda 23.12

Intervento strutturale di protezione costiera: promozione della mobilità sostenibile attraverso l'ampliamento ed il collegamento delle piste ciclabili sul lungomare con Senigallia e Falconara Marittima; riqualificazione dell'arredo urbano e della pubblica illuminazione per un maggiore efficientamento energetico; promozione della ricettività turistica attraverso la salvaguardia della natura e della fauna costiera, la valorizzazione della tradizione enogastronomia marinara, la sinergia ed il collegamento con le attività collinari agrituristiche, il coordinamento con le associazioni di categoria per un'offerta turistica complessiva, l'implementazione di nuove tecnologie di comunicazione.

Risanamento e messa in sicurezza della rupe Sermosi PM_A, n.16)

Comune di Numana. Scheda 25.1

Risanamento della Falesia che periodicamente frana, contestuale utilizzo di una zona turistica attualmente isolata.

Asta fluviale e foce del fiume Musone (PM_A, n.17)

Comune di Numana. Scheda 25.3

Controllo, messa in sicurezza e modellazione degli argini fluviali e del letto del fiume Musone dalla confluenza con l'Aspio fino alla foce del fiume; monitoraggio delle immissioni; monitoraggio dell'insabbiamento della foce.

Tre progetti (PM_A, n.18)

Comune di Osimo. Scheda 27.1 (intervento 3)

Il progetto prevede opere di mitigazione in esecuzione del "P.S. 2006" con casse di espansione dei corsi d'acqua per la messa in sicurezza aree abitate e produttive di Osimo Stazione e San Biagio.

Bacino idrografico del fiume Misa in loc. Brugnetto; realizz. area agricola di compensazione idraulica (PM_A, n.19)

Comune di Senigallia. Scheda 36.14.

il progetto, avanzato dall'Ente provinciale, prevede la diminuzione della capacità di portata del fiume Misa invasando parte del volume dell'onda di piena in un'area agricola appositamente individuata per assolvere a tale funzione.

Manutenzione straordinaria delle aste fluviali Misa-Nevola e realizzazione di percorsi pedo-ippo-ciclabili lungo le sponde, attrezzati per la percorrenza, sosta e fruizione della risorsa fiume (PM_A, n.21)

Comune di Arcevia (condivisa con i Comuni di Barbara e Serra de' Conti). Scheda 40.1

L'azione intende provvedere alla sistemazione delle sponde mediante interventi di sistemazione degli alvei e della vegetazione ripariale, manutenzione delle opere di regimazione del corso (briglie, salti, ecc.), sistemazione della regimazione del bacino a monte, realizzando nel contempo una infrastrutturazione leggera (con le tecniche dell'ingegneria naturalistica) di percorsi adiacenti al fiume e di collegamento con le principali risorse turistico-culturali ricadenti nel bacino

Percorso attrezzato ciclo-pedonale di messa in sicurezza e valorizzazione fiume Esino (PM_A, n.23)

Comune di Cerreto d'Esi. Scheda 43.1

Il cambiamento maggiormente atteso riguarda la messa in sicurezza, tramite rafforzamento degli argini, pulizia delle sponde e la realizzazione di un percorso pedonale/ciclabile lungo le sponde del fiume, in modo da preservare dal pericolo "esondazione" ed "erosione" Con un'opera di ingegneria naturalistica complessa ed organica che ristudia e rivalorizzi il percorso fluviale, si può trarre un beneficio anche in termini di fruizione turistica e/o di dotazione di attrezzature per la popolazione, soprattutto se il percorso è intercomunale e non limitato ai confini di questo Comune.

Interventi di sistemazione idrogeologica del versante costiero di Sirolo compreso tra la spiaggia Neri e la punta di Villa Vetta Marina (PM_A, n.24)

Comune di Sirolo, Scheda 37.3

I risultati attesi riguardano una significativa riduzione del rischio da frana per l'abitato di Sirolo e per la fruizione turistico-naturalistica del versante costiero e delle spiagge. Un possibile indicatore di risultato è rappresentato dal miglioramento della fruizione turistica dell'area sia in termini di incremento delle presenze distribuite in un arco temporale più ampio, che di maggiori investimenti da parte degli operatori turistici rispetto a condizioni di maggiore sicurezza e fruibilità dei luoghi.

2b_interventi di early warning

Monitoraggio frane P4 (PM_A, n.3)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2c

Il monitoraggio h24 della frana di Ancona ed il sistema di early warning ad esso associato rappresentano un sistema sperimentale d'avanguardia a livello mondiale. Tale sistema potrebbe essere esteso a tutte le frane P4 del piano di Assetto Idrogeologico ricadenti nel territorio comunale.

Potenziamento Early Warning (PM_A, n.4)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2d

L'azione progettuale è orientata ad incrementare il complesso sistema di Early Warning. Questa integrazione del sistema consentirà di monitorare le variazioni della morfologia per larghezza, lunghezza e profondità e registrare da subito le deformazioni millimetriche delle case abitate, automatizzando l'attivazione dei segnali acustici per l'evacuazione delle popolazioni. Il progetto prevede inoltre per la realizzazione di uno studio delle soglie di innesco della frana dovute a piogge influenzate da falda acquifera per i corpi più superficiali (fino a 80 m dal p.c.).

Osservatorio partecipato delle emergenze territoriali in aree agricole (PM_A, n.12)

Comune di Corinaldo. Scheda 10.2

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione di un "Osservatorio partecipato delle emergenze territoriali in aree agricole" a carattere permanente, una piattaforma georeferenziata contenente informazioni territoriali

ampie ed aggiornate consente di caratterizzare gli ambiti territoriali agricoli attraverso parametri che ne definiscono differenti livelli di criticità.

Progetto di un sistema di monitoraggio e gestione dinamica delle reti di acque piovane (PM_A, n.14)

Comune di Montemarciano. Scheda 23.3

Il progetto si basa sulla realizzazione di un sistema di controllo remoto delle fognature e scarichi di acque reflue e li gestisce a distanza, con la possibilità di convogliare le acque di ruscellamento all'interno di cisterne o in vasche di laminazione, attraverso l'utilizzo di pluviometri.

2c_coordinamento delle azioni rivolte alla sicurezza degli abitanti

Progetto Free Road: sistema per la prevenzione degli effetti climatici sul sistema della viabilità urbana (PM_L, n.3)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2i

Il progetto mira a ridurre i disagi connessi all'impraticabilità della rete viaria principale a seguito di pesanti eventi meteorologici.

Progetto Helios: sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute (PM_L, n.4)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2l

Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono:

- costruzione e messa a punto di strumenti per la previsione dei parametri metodologici chiave;
- individuazione dei soggetti a rischio, studio e applicazione di indici per la correlazione tra le condizioni meteorologiche e gli effetti fisiologici dei soggetti a rischio;
- preparazione di piani di intervento e di messaggistica specifica;
- informazione e diffusione delle misure di prevenzione e protezione;
- rilevanza a livello di area vasta, attraverso campagne e azioni di disseminazione e trasferimento della buona pratica.

Progetto Just in time: sistema per la sorveglianza e prevenzione degli effetti climatici sul territorio urbano ed extraurbano. (PM_L, n.5)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2m

Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono:

- costruzione e messa a punto di strumenti per la sorveglianza periodica e sistematica del territorio con controllo di aree con particolari problematiche;
- risposta in tempi brevi a situazioni di rischio e criticità che coinvolgono parti urbane ed extraurbane del territorio e che possono produrre effetti negativi sulle attività socio-economiche;
- preparazione piani di intervento e di messaggistica specifica;

Governance: costituzione del LAB – Local Adaptation Board, struttura pubblico-privata di coordinamento per l'adattamento ai cambiamenti climatici.(PM_L, n.6)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.2n

Nel corso del Progetto LIFE ACT (Adapting to Climate Change in Time - Adattarsi in tempo ai cambiamenti climatici, LIFE08 ENV/IT/436) nel quale Ancona ha svolto il ruolo di partner capofila, diversi soggetti del territorio sono stati invitati a costruire il Local Adaptation Board (LAB). Si tratta di una struttura che ha avuto, nel corso del progetto, lo scopo di individuare e sistematizzare gli interventi all'interno del Piano di Adattamento di Ancona. Il ruolo del LAB potrebbe proseguire in maniera stabile, evolvendosi in una struttura di coordinamento (cabina di regia) per l'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici.

PROGETTI PERVENUTI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI

Progetto Flumen_GRUPPO LOCCIONI_Angeli di Rosora

Progetto di sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale e funzionale di un tratto di circa 2 km di fiume Esino, volto alla messa in sicurezza e valorizzazione dell'area fluviale e perfluviale.

Tra gli altri, sono in corso interventi di:

- Monitoraggio strutturale real-time del rischio idrogeologico;
- Telecamere per individuare l'accumulo dei detriti a monte delle pile;
- Sensori ottici per il monitoraggio della quota del fondo del fiume;
- Idrometri per misurare il livello dell'acqua;

LINEE GUIDA DEL PROGETTO

1. Il principale limite che emerge dal quadro dei progetti presentati dai Comuni sta nel fatto che si prospettano per lo più azioni molto orientate al proprio contesto locale. Un ri-orientamento dei progetti secondo una **prospettiva territoriale allargata** – quella dell'AMMA – ed in **chiave collaborativa e reticolare** potrebbe consentire il rafforzamento e il miglioramento delle prestazioni erogabili.

2. In particolare, le **aste fluviali** sembrano costituire un ottimo catalizzatore per questo tipo di progetti, in grado di offrire un contesto di **continuità e ottimizzazione degli interventi** ed anche un efficace terreno di sperimentazioni per metodi di lavoro innovativi e proficui, come i Contratti di Fiume.

Esperienze come quella della Loccioni Group, relativa alla cura e riqualificazione di un tratto del fiume Esino, rappresentano un importante riferimento in questa direzione, in quanto vedono la fattiva collaborazione di tutti i soggetti pubblici e privati legati ad uno stesso "bene territoriale", in un processo coeso governato dalle Istituzioni.

Questo tipo di esperienze evidenziano come la capacità di **condividere dati ed informazioni** sia certamente una delle questioni rilevanti da affrontare, fondamentale anche per la costruzione di **politiche e misure preventive efficaci**.

3. Fra i progetti proposti dai Comuni sono presenti due tipologie principali di azioni: da un lato le azioni volte a creare e/o migliorare i servizi di **early warning**, promuovendo e potenziando servizi informativi, servizi di rete, formazione di personale e organizzazione di strutture sul territorio, nonché integrazione e confronto di dati analitici e storico-statistici; dall'altro lato si hanno invece **interventi molto più "materiali"**, di messa in sicurezza, pulizia, consolidamento, a scala molto locale. In questa seconda casistica la **messa in rete** diventa fondamentale non solo per ottimizzare sforzi e risorse, ma anche per evitare che un'ottica di intervento troppo localistica si trasformi paradossalmente in un elemento che, pur migliorando le condizioni di un contesto, comporti poi componenti peggiorative per un altro limitrofo o per un'intera area territoriale.

. Un ultimo elemento che emerge con forza è l'opportunità di **coniugare** gli interventi e le iniziative strettamente connesse al rischio idrogeologico con politiche più connesse **al tema della valorizzazione turistica e culturale** del territorio, per esempio attraverso la creazione di percorsi ciclopedonali per visitatori e per il tempo libero dei residenti, la tutela dei beni paesistici, la promozione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

arch. Fatima Alagna

Soggetti imprenditoriali

Letizia Urbani, Ceo Meccano S.p.A.

Matteo Sticozzi, professionista, collaboratore Meccano

Università Politecnica delle Marche _UNIVPM

Fabio Polonara, Direttore Dipartimento Ingegneria industriale e Scienze Matematiche

Soggetti esperti

Luca Giulietti, CIS srl

Andrea Di Giuseppe (Dirigente Informatica/Smart City_ Comune di Ancona)

Andrea Vissani, Comune di Ancona

Daniela Ghiandone, Dirigente - Settore Ragioneria, Bilancio, Economato_ Comune di Ancona

Filippo Corradini (esperto / Assistenza Tecnica AMMA)

Claudia Carani, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS di Modena

finalità

Il tavolo tecnico ha come finalità di realizzare progetti integrati di risparmio energetico su edifici e reti pubbliche attraverso:

- efficientamento energetico degli edifici ed eventuale adeguamento sismico
- rinnovamento della rete di illuminazione pubblica

documentazione di base

- progettualità pervenute dai Comuni AMMA e raccolte all'interno del Progetto Metropolitano_PM:

- B Efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

PM_B Efficiamento energetico del patrimonio pubblico

1. Progetto di riqualificazione energetica della sede comunale
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1a
2. Impianto fotovoltaico su sede comunale
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1b
3. Trigenerazione nella sede comunale
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1c
4. Contratto calore
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1g
5. Sostituzione corpi illuminanti nelle scuole
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1d
6. Impianti fotovoltaici nelle scuole
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1e
7. Lavori di adeguamento sismico del complesso scolastico delle scuole Savio di via Torresi
Comune di Ancona. Scheda 2.4.5a
8. Intervento di ampl. e ristruttur. per la collocazione della scuola elem. Socciarelli presso la scuola Collodi
Comune di Ancona. Scheda 2.4.5b
9. Lavori di adeguamento sismico della scuola elementare Antognini sita in via Bramante
Comune di Ancona. Scheda 2.4.5c
10. Verifica di vulnerabilità sismica e conseguente adeguamento della scuola materna Garibaldi sita in via Torrioni
Comune di Ancona. Scheda 2.4.5d
11. Adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici
Fabriano. Scheda 12.2
12. Efficiamento energetico e adeguamento sismico degli edifici scolastici
Jesi. Scheda 15.8
13. Edilizia scolastica: riqualificazione antisismica ed efficientamento energetico
Senigallia. Scheda 36.6
14. Impianto solare termico per la piscina comunale
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1l
15. Progetto integrato sul risparmio energetico per concorrere ai fondi B.E.I. / E.L.E.N.A.
Comune di Ancona. Scheda 2.4.4a
16. Efficiamento energetico di edifici comunali
Comune di Belvedere Ostrense. Scheda 3.2
17. Riqualificazione della bocciofila comunale
Comune di Castelfidardo. Scheda 7.1

18. Interventi di efficientamento energetico su base intercomunale delle strutture e degli impianti
Fabriano. Scheda 12.4
19. Riqualificazione energetica di impianti sportivi (intervento contenuto le Piano per l'Energia Sostenibile nell'ambito del Patto dei Sindaci)
Comune di Jesi. Scheda 15.9
20. Ristrutt. edilizia con riqualif. funzionale dell'edificio polivalente "ex scuola comunale" di Maiolati capoluogo
Comune di Maiolati Spontini. Scheda 17.8
21. Efficientamento energetico degli edifici pubblici
Comune di Monte Roberto. Scheda 20.9
22. Progetti di indipendenza energetica per i consumi pubblici
Comune di Montemarciano. Scheda 23.2
23. Interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali
Trecastelli. Scheda 39.2
24. Interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici
Cerreto d'Esi. Scheda 43.3
25. Impianti fotovoltaici su parcheggi
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1f
26. Interventi di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1h
27. Interventi di messa in sicurezza dell'illuminazione pubblica
Comune di Ancona. Scheda 2.4.1i
28. Riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED
Comune di Castelplanio. Scheda 8.3
29. Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica
Comune di Cupramontana. Scheda 11.1
30. Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica
Jesi. Scheda 15.7
31. Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED
Maiolati Spontini. Scheda 17.11
32. Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED
Ostra Vetere. Scheda 29.1
33. Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED
Trecastelli. Scheda 39.1
34. Riduzione dei consumi ed efficienza energetica
Comune di Camerano. Scheda 4.10
35. Santa Maria Nuova, comunità per l'energia sostenibile.
Comune di Santa Maria Nuova. Scheda 35.1

Per il PM_B sono state selezionate alcune schede, descrittive di interventi con particolari caratteristiche di integrazione e/o fattibilità ; di esse viene riportata di seguito una sintetica descrizione .

3a_efficientamento energetico edifici ed eventuale adeguam. sismico

Progetto integrato sul risparmio energetico per concorrere ai fondi B.E.I. / E.L.E.N.A. (intervento pubblico, PM_B, n.15)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.4a

Il progetto consiste nella redazione di un unico piano di investimento intercomunale per l'efficienza energetica delle strutture pubbliche da presentare alla BEI per ottenere il finanziamento dell'assistenza tecnica necessaria alla trasformazione del piano in un progetto bancabile ed attivabile quindi tramite ricorso a finanziamenti pubblico-privati.

Interventi di efficientamento energetico su base intercomunale delle strutture e degli impianti (intervento pubblico, PM_B, n.18)

Fabriano. Scheda 12.4

Il programma intende attivare lo strumento finanziario complesso di E.L.E.N.A finalizzato a creare le condizioni progettuali ed amministrative per poter realizzare attraverso, l'ulteriore sistema di finanziamento tramite terzi (FTT) delle ESCO, gli interventi di efficientamento energetico delle strutture e delle infrastrutture comunali. Il progetto attualmente coinvolge i Comuni di Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Jesi, Santa Maria Nuova, Senigallia..

3b_rinnovamento della rete di illuminazione pubblica

Interventi di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica (intervento pubblico, PM_B, n.26)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.1h

Interventi di messa in sicurezza dell'illuminazione pubblica (intervento pubblico, PM_B, n.27)

Comune di Ancona. Scheda 2.4.1i

Riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED (intervento pubblico, PM_B, n.28)

Comune di Castelplanio. Scheda 8.3

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica (intervento pubblico, PM_B, n.29)

Comune di Cupramontana. Scheda 11.1

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica (intervento pubblico, PM_B, n.30)

Jesi. Scheda 15.7

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED (intervento pubblico, PM_B, n.31)

Maiolati Spontini. Scheda 17.11

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED (intervento pubblico, PM_B, n.32)

Ostra Vetere. Scheda 29.1

Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica con luci a LED (intervento pubblico, PM_B, n.33)

Trecastelli. Scheda 39.1

LINEE GUIDA DEL PROGETTO

1. Il numero di progetti presentati riconducibili a questo PT è consistente: questa numerosità è indicatore significativo della rilevanza e della priorità diffusamente riconosciute a quest'asse e così anche delle sue potenzialità in una prospettiva di azione metropolitana coordinata e congiunta. Tuttavia, l'insieme dei progetti è **scarsamente coeso** e appare non sufficientemente definito e strutturato per una chiara azione comune. I progetti sono raggruppabili distinguendo quelli riguardanti l'**efficientamento energetico**, riqualificazione ed eventuale adeguamento sismico delle **sedi amministrative e delle attrezzature di servizio** alla popolazione, quelli afferenti al patrimonio degli edifici scolastici (la cui strategicità è riconosciuta anche dal Governo centrale); un ulteriore panel di progetti riguarda l'**efficientamento dell'illuminazione pubblica**. La costituzione di programmi dotati di una certa "massa critica" risponderebbe ai **criteri di finanziamento europei**, aumentando così le chances di successo di ogni singola iniziativa. Il raggiungimento di una adeguata **massa critica** è poi utile in fase realizzativa, affinché gli appalti di singole amministrazioni locali possano essere raggruppati per ottenere migliori condizioni contrattuali attraverso un'unica stazione appaltante, ecc., al contempo interventi di efficientamento di una certa dimensione possono essere più appetibili per i soggetti investitori.

2. Sempre per aderire meglio ai criteri di finanziamento europei sarebbe necessario/opportuno accrescere anche il livello di **innovazione e replicabilità** dei progetti. Ad esempio, unitamente alla sostituzione dei punti luce della viabilità pubblica si potrebbero attivare servizi legati alla sicurezza, al telecontrollo, ecc.

3. E' stato sottolineato che oggi, nell'ambito di interventi di efficientamento energetico, il focus non è sulle tecnologie (ormai mature), ma sui **modelli operativi efficienti** e sulla capacità degli **attori del territorio**_ amministrazione pubblica, finanziatori, tecnici, imprese_ di muoversi **sinergicamente**.

4. Se da un lato la riduzione della bolletta energetica della pubblica amministrazione può liberare risorse, specie in una fase storica di profonda contrazione della finanza pubblica, dall'altro ancora molte amministrazioni non conoscono bene i propri consumi, ove sussistono **sprechi** ed i margini di miglioramento. Occorrono pertanto **audit energetici** mirati prima di promuovere qualsivoglia intervento di efficientamento energetico. Inoltre, un programma di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico non può essere disgiunto da un più complessivo piano di **razionalizzazione degli usi** e di valorizzazione ed alienazione del **patrimonio**.

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona
arch. Claudio Centanni (dirigente)
arch. Giovanna Rosellini
Assistenza Tecnica
Fatima Alagna (Assistenza Tecnica)
Giacomo Goretti (esperto trasporti e mobilità/ Assistenza Tecnica)

soggetti imprenditoriali

Fabrizio Lanari e Daniela Vasari (PluService.Net, Servizi Integrati per la Mobilità)
Muzio Papaveri (presidente Conerobus)

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Emanuele Frontoni, Dipartimento Ingegneria dell'informazione / Università Politecnica delle Marche

soggetti esperti

Sergio Strali (Regione Marche_Dirigente P.F. Gestione Trasporto)
Gabriele Frigio (Regione Marche_P.O.Tecnologie a supporto del TPL)
Cinzia Montironi (Regione Marche_P.F. Infrastrutture ferroviarie, mobilità e logistica)
Stefano Perilli (P.O. Mobilità_Direzione Pianificazione Urbanistica Comune di Ancona)

finalità

Il tavolo tecnico ha come finalità di realizzare un focus di sapere esperto intorno al tema della realizzazione di un sistema di mobilità integrato con le ICT attraverso:

- rinnovamento dotazione infrastrutturale per trasporto passeggeri e merci
- introduzione di nuovi servizi di mobilità intelligente

documentazione di base

- selezione di progettualità pervenute dai Comuni AMMA e raccolte all'interno del seguente Progetto Metropolitano_PM:

C Mobilità Territoriale Sostenibile

- progettualità pervenute da soggetti imprenditoriali:

Infomobilità/travel planner_ PLUSERVICE S.R.L.

Servizio di trasporto a chiamata_ PLUSERVICE S.R.L.

01_ELENCO COMPLETO DEGLI INTERVENTI PERVENUTI

Si riporta di seguito l'elenco completo delle schede-intervento pervenute (n.tot. 35), tutte afferenti al PM_C Mobilità territoriale sostenibile.

PM_C Mobilità territoriale sostenibile

1. Progetto di riqualificazione del corridoio ambientale del Fosso Pratacci
Comuni di Agugliano, Camerata Picena e Polverigi. Schede 1.1 , 5.4
2. Programma Quadro Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma su base sovracomunale
Comune di Ancona, scheda n. 2.2.1a
3. Nuovo scalo passeggeri intermodale gomma/ferro/nave "MAROTTI"
Comune di Ancona, scheda n. 2.2.1c
4. Riduzione traffico e inquinamento, miglioramento viabilità, responsabilizzazione cittadini all'uso dei veicoli
Comune di Camerano, scheda n.4.2
5. Progetto percorsi ciclo-pedonali nel territorio del parco del Conero e zone limitrofe
Comune di Camerano, scheda 4.7
6. Realizzazione di spazi di inclusione sociale e culturale collegati mediante servizi di mobilità sostenibile con acquisto di automezzo ad alimentazione elettrica
Comune di Camerata Picena, scheda n. 5.3
7. Collegamento ciclo-pedonale da villa salvati al percorso esistente della "via dei tesori" e realizzazione della nuova area sportiva ricreativa
Comune di Castebellino, scheda 6.2
8. Servizio di taxi sanitario per ultrasessantacinquenni e disabili residenti
Comune di Castelfidardo, scheda n. 7.12
9. Realizzazione di piste ciclabili lungo il fiume Esino al fine di realizzare una pista cicloturistica di collegamento tra il mare e i monti della valle dell'Esino.
Comune di Castelplanio, scheda 8.2
10. Realizzazione distributori di energia per autovetture e bici elettriche Comune di Castelplanio, scheda n. 8.4
11. Redazione del piano urbano del traffico
Comune di Fabriano, scheda n. 12.7
12. Percorso ciclabile con funzione di collegamento del centro città con i quartieri di Villanova e Fiumesino e con il sistema delle piste ciclabili che collegano alla Vallesina
Comune di Falconara, scheda 13.1.
13. Centro intermodale passeggeri
Comune di Jesi, scheda n. 15.1
14. City logistics a livello urbano e di distretto
Comune di Jesi, scheda n. 15.2

15. Strategie di sviluppo della piattaforma logistica marchigiana porto _interporto_aeroporto
Comune di Jesi, scheda n. 15.3
16. BICIPLAN – progetto di mobilità ciclabile nel territorio urbano ed extraurbano del Comune di Jesi
Comune di Jesi, scheda n. 15.12
17. Realizzazione di piste ciclabili lungo il fiume Esino al fine di realizzare una pista cicloturistica di collegamento tra il mare e i monti della valle dell’Esino
Comune di Maiolati Spontini, scheda 17.10
18. Realizzazione nuove piste ciclabili all’interno del territorio urbano nella frazione di Moie
Comune di Maiolati Spontini, scheda 17.12
19. Realizzazione distributori di energia per autovetture e bici elettriche
Comune di Maiolati Spontini, scheda 17.13
20. Rigenerazione urbana della zona agricola - residenziale - scolastica - artigianale in prossimità del santuario di Santa Maria fuori Monsano
Comune di Monsano, scheda 19.1
21. Collegamento ciclo-pedonale da “villa Salvati” al percorso esistente della “via dei tesori”
Comune di Monte Roberto, scheda n. 20.8
22. Progetto mobilità’ sostenibile – percorsi pedonali
Comune di Montemarciano, scheda 23.10
23. Accessibilità' mobilità' e sosta del lungomare nel comune di Numana
Comune di Numana, scheda n. 25.4
24. Pista ciclabile intercomunale Osimo-Camerano-Sirolo-Castelfidardo-Numana
Comune di Osimo, scheda n. 27.1
25. Realizzazione di punti di ricarica e gestione di veicoli elettrici facenti parte di una rete complessiva studiata su area metropolitana.
Comune di Rosora, scheda n. 32.2
26. Realizzazione di collegamenti e/o segnaletica dal percorso ciclo-pedonale Flumen lungo il corso del fiume Esino fino alle realtà’ collinari
Comune di Rosora, scheda n. 32.3
27. Realizzazione pista ciclabile di collegamento tra: l’edificio scolastico, l’area del parco comunale e degli impianti sportivi e l’albergo Morobello (attrezzato con piscina e attività sportive).
Comune di San Marcello, scheda n. 33.3
28. Riqualificazione sostenibile delle strutture ricettive e realizzazione di parcheggi di interscambio a servizio della fascia costiera
Comune di Senigallia, scheda 36.1
29. “Provincia e-mobility” - progetto pilota per la sperimentazione di sistemi di ricarica pubblica dei veicoli elettrici
Comune di Senigallia, scheda n. 36.8 .
30. Completamento dell'area portuale e collegamenti infrastrutturali tra il mare e la città
Comune di Senigallia, scheda n. 36.12

31. Nodo intermodale della stazione ferroviaria

Comune di Senigallia, scheda n. 36.13

32. Interventi di ampliamento delle piste ciclabili nei percorsi pianeggianti e percorsi collinari in pendenza con bici servoassistite concesse in uso dal comune

Comune di Trecastelli, scheda n. 39.5

33. Manutenzione straordinaria delle aste fluviali Misa-Nevola e realizzazione di percorsi pedo-ippo-ciclabili lungo le sponde, attrezzati per la percorrenza, sosta e fruizione della risorsa fiume.

Comune di Arcevia, scheda n. 40.1

34. Percorso attrezzato ciclo-pedonale di messa in sicurezza e valorizzazione fiume Esino

Comune di Cerreto d'Esi, scheda n. 43.1

35. Realizzazione di una pista ciclabile a favore della mobilità dolce lungo l'asta fluviale del Sentino, da Sassoferrato a Genga

Comune di Sassoferrato, scheda n. 45.4

Per il PM_C sono state selezionate alcune schede, descrittive di interventi con particolari caratteristiche di integrazione e/o fattibilità ; di esse viene riportata di seguito una sintetica descrizione .

rinnovo dotazione infrastrutturale per trasporto passeggeri e merci

Nuovo scalo passeggeri intermodale gomma/ferro/nave "MAROTTI" (PM_C, n.3)

Comune di Ancona, scheda n. 2.2.1c

Il progetto prevede la realizzazione di un piazzale attrezzato di interscambio tra lo scalo ferroviario, il capolinea delle tratte di TPL extraurbane, il parcheggio scambiatore degli Archi e lo scalo portuale, accessibile da via Marconi (accesso urbano) e dalla viabilità interna al Porto (via Mattei).

Centro intermodale passeggeri (PM_C, n.13)

Comune di Jesi, scheda n. 15.1

Il progetto del nuovo centro intermodale passeggeri si pone come obiettivo principale quello di integrare i servizi pubblici gomma-ferro (autobus-treno). Il progetto intende anche aumentare il confort e l'accessibilità ai servizi di trasporto collettivo, urbano ed extraurbano; sviluppare e innovare il sistema della mobilità pubblica attraverso l'impiego di strumenti informativi avanzati; sviluppare sistemi e servizi di trasporto a minor impatto (taxi collettivo, autonoleggio, bike sharing, ecc.); innescare la riqualificazione del tessuto urbano attraverso l'inserimento di una funzione pubblica con elevato potenziale attrattivo.

City logistics a livello urbano e di distretto (PM_C, n.14)

Comune di Jesi, scheda n. 15.2

La proposta fa riferimento alla possibilità di attivare, all'interno dell'area interportuale, una piattaforma a supporto della logistica urbana (distributiva). A tal fine si utilizzano non solo veicoli a basso impatto ambientale, ma anche appositi software per ottimizzare i percorsi, riducendo le percorrenze complessive e il numero totale delle soste per la distribuzione. I servizi aggiuntivi (quali ad esempio etichettatura e prezzatura, imballaggio, resi merce, consegne a domicilio, ecc.) fanno della piattaforma anche un luogo di stoccaggio e lavorazione della merce.

introduzione di nuovi servizi di mobilità intelligente

Servizio di taxi sanitario per ultrasessantacinquenni e disabili residenti (PM_C, n.8)

Comune di Castelfidardo, scheda n. 7.12

Accessibilità' mobilita' e sosta del lungomare nel comune di Numana (PM_C, n.23)

Comune di Numana, scheda n. 25.4

La scheda contempla in realtà diversi progetti:

1. progetto integrato accessibilità lungomare attraverso azioni sinergiche con i comuni limitrofi;
2. progetto di mobilità intelligente pubblica o, in subordine, privata di interesse pubblico;
3. progetto Smart City dedicato al trasporto intelligente e alla mobilità sostenibile in ambito urbano;
4. progetto di mobilità alternativa attraverso l'utilizzo del Car sharing, bike sharing, motorbike sharing;
5. progetto Slow: individuazione dei percorsi ciclopedonali ed alternativi interni a tutto il territorio

"Provincia e-mobility" - progetto pilota per la sperimentazione di sistemi di ricarica pubblica veicoli elettrici (PM_C, n.29)

Comune di Senigallia, scheda n. 36.8

"Provincia e-mobility" è un progetto pilota di importanza strategica per tutto il territorio dell'area vasta poiché, oltre a coinvolgere i principali comuni della costa, è volto a creare una rete di mobilità sostenibile, promuovendo l'uso di energia derivante da fonti rinnovabili. Nell'ambito del progetto oltre al Comune di Senigallia sono stati coinvolti i comuni di Fabriano, Jesi, Ancona, Falconara e Osimo..

Si riporta qui di seguito una descrizione sintetica di alcune schede-intervento pervenute da soggetti imprenditoriali , coerenti per temi e contenuti sviluppati con il PM_C Mobilità territoriale sostenibile

Infomobilità/travel planner .

PLUSERVICE S.R.L. (rif. Fabrizio Lanari e Cristiano Bettini)

Progetto soluzione multimodale risponde all'esigenza informativa manifestata dagli utenti (es. turisti, residenti, pendolari, ecc.) di ricercare velocemente- via web e app - le informazioni di mobilità.

Servizio di trasporto a chiamata

PLUSERVICE S.R.L. (rif. Fabrizio Lanari e Cristiano Bettini)

Tale servizio, a supporto di quello disponibile, va a colmare la mancanza o la limitata regolarità del servizio di trasporto pubblico, soddisfacendo le esigenze di mobilità manifestate da una pluralità di soggetti residenti/domiciliati (es. anziani, disabili, non motorizzati, ecc.) in aree/zone periferiche.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO

1. I progetti che sono stati inviati dai Comuni, afferenti alla mobilità di persone e merci, riguardano in larga parte la realizzazione o completamento-adequamento di opere infrastrutturali quali strade, parcheggi, piste ciclopedonali e l'allestimento di nodi intermodali passeggeri. In minor misura si riscontrano progetti attinenti la promozione dell'uso di veicoli elettrici ed interventi di natura immateriale-gestionale. Appare invece fondamentale, in un contesto di carenza di risorse ma anche di maggiore attenzione alla qualità ambientale, intervenire sulla **componente immateriale e gestionale**.

2. L'**innovazione** supportata dalla diffusione dell'**ICT**, la creazione di **sistemi intelligenti** per la razionalizzazione del traffico nelle principali aree urbane, l'attivazione di **servizi di info-mobilità**, di trasporto a chiamata/servizi flessibili su specifici target di utenti od aree territoriali, sino allo sviluppo dei più recenti **servizi web-based e mobile**, possono costituire, se coordinati ed indirizzati, strumenti efficaci per favorire una mobilità più sostenibile persone e merci. L'introduzione dell'uso sempre maggiore degli smartphone, crea la necessità di promuovere la fruizione dei servizi via mobile includendo il m-payment come canale di vendita rendendo sempre più accessibile il territorio e le diverse tipologie di offerte, dando una connotazione diffusa al progetto. Sul fronte delle **merci** in particolare si dovrebbe intervenire sulla razionalizzazione dei trasporti di corto raggio attraverso una gestione ottimizzata e condivisa delle risorse, tra cui la **city logistic**, stimolando l'individuazione di soluzioni a basso impatto ambientale e nuovi modelli di business. Pochi dei progetti presentati, tuttavia, vanno in questa direzione.

3. Tra i vari progetti presentati molti riguardano la realizzazione di stazioni di ricarica di **auto elettriche**, tra questi il progetto "Provincia e-mobility" che vede coinvolti Fabriano, Jesi, Ancona, Falconara e Osimo assume già una dimensione d'area vasta che potrebbe essere ulteriormente implementata, così come gli enti locali territoriali dell'AMMA potrebbero promuovere **azioni coordinate** finalizzate a favorire la **diffusione** di auto elettriche (allestimento di parcheggi gratuiti per auto elettriche, esenzione da eventuali sistemi di road pricing, accesso alle ZTL, ecc. utilizzo di corsie riservate, etichettatura/immagine coordinata).

4. Si sottolinea l'importanza dell'area metropolitana come dimensione adeguata per affrontare i problemi di trasporto/mobilità in una realtà policentrica come quella marchigiana, anche con riferimento ai finanziamenti europei (ad esempio i fondi per il rinnovo del parco mezzi del TPL sono

previsti per le aree urbane); l'AMMA in questo settore può rappresentare una importante esperienza di governo esportabile in altre realtà urbane diffuse.

PARTECIPANTI:

Comune di Ancona

Ida Simonella (Assessore Attività Produttive - Porto - Piano Strategico Relazioni Internazionali - Trasporti)

Direzione Pianificazione Urbanistica e Progetti Speciali Comune di Ancona

arch. Claudio Centanni, Dirigente

arch. Giovanna Rosellini

Assistenza Tecnica

Fatima Alagna

Gloria Vitali

soggetti imprenditoriali

prima sessione

Carla Datena, gruppo Filippetti

Sonia Massobrio, NET4PARTENERS s.r.l.

Marilungo Alessandro, Italsoft srl

Andrea Vallorani, JEF srl

Luigi Marcarelli, ETT Spa

Franco Scoppolini, ETT Spa

Eleonora Paganelli, E-LIOS Srl

Emanuele Moreschi, SEDA Spa

Cristiano Bettini, PLUSERVICE Srl

Eddy Belli, PLUSERVICE Srl

seconda sessione

Mirco Pallotta, HALLEY INFORMATICA srl, Matelica

Rosario Dolce, ICCS Informatica, Matelica

Roberto Capancioni, Geoservice srl, Fermo

Giuliana Impagliatelli, It Consultint srl, Fermignano

Osvaldo Aluigi, It Consultint srl, Fermignano

Francesco Tosoroni, Gruppo Marche Informatica, Villa Potenza

Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

Marco Giuliani, dipartimento di Mangement (UNIVPM, in sostituzione del prof. Luca Del Bene)

Soggetti esperti

Donatella Settimi, Sistemi Informativi e Telematici Regione Marche (in sostituzione di Serenella Carota)

Andrea di Giuseppe, Dirigente Informatica, Progetto Ancona Smart City_Comune di Ancona

Marco Laurino_Direzione SUI-Sportello Unico Integrato SUAP e SUEP_Comune Ancona

Francesco Buoncompagni, Servizio Associato Politiche Europee_SAPE

finalità

Il tavolo tecnico ha come finalità di realizzare un focus di sapere esperto intorno al tema della realizzazione efficiente piattaforma di servizi coordinati territorialmente e integrati con le ICT attraverso:

- completamento dell'infrastruttura di banda larga
- creazione/miglioramento di servizi informativi di interfaccia e networking amministrativo

- (erogazione di servizi civici_pagamenti, controllo , sicurezza, serv. ambientali, erogazione di servizi sociali_ sostegno sociale e accesso al lavoro)

documentazione di base

- progettualità pervenute dal Comuni AMMA e raccolte all'interno del Progetto Metropolitano_PM:
L Efficienza della PA.

- progettualità pervenute da soggetti imprenditoriali:

Pagamento dei servizi comunali tramite mobile_ PLUSERVICE S.R.L.

Pagamento del servizio sosta e degli accessi alla ztl tramite mobile_ PLUSERVICE S.R.L.

01_ELENCO COMPLETO DEGLI INTERVENTI PERVENUTI

Si riporta di seguito l'elenco completo delle schede-intervento pervenute (n.tot. 38), tutte afferenti al PM_L Efficienza della Pubblica Amministrazione.

PM_L Efficienza della Pubblica Amministrazione.

1. SAPE – Servizio Associato per le Politiche Europee: Comuni di Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia.
Comune di Ancona. Scheda 2.1.1a
2. Dematerializzazione schedario storico-anagrafico
Comune di Ancona. Scheda 2.1.1b
3. Progetto Free Road: sistema per la prevenzione degli effetti climatici sul sistema della viabilità urbana
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2i
4. Progetto Helios: sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2l
5. Progetto Just in time: sistema per la sorveglianza e prevenzione degli effetti climatici sul territorio urbano ed extraurbano
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2m
6. Governance: costituzione del LAB – Local Adaptation Board, struttura pubblicoprivata di coordinamento per l'adattamento ai cambiamenti climatici
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2n
7. Completamento della Carta del Rischio del patrimonio culturale della Città di Ancona
Comune di Ancona. Scheda 2.4.2o)
8. Sportello di mediazione culturale e facilitazione linguistica
Comune di Ancona. Scheda 2.5.3a
9. Servizi anagrafici e stato civile a domicilio per disabili, anziani e altre categorie
Comune di Ancona. Scheda 2.5.3b
10. Azioni per aumentare le possibilità di lavoro e sicurezza sul lavoro
Comune di Camerano. Scheda 4.4
11. Polizia locale
Comune di Camerano. Scheda 4.5
12. Censimento della presenza di eternit sul territorio comunale
Comune di Camerano. Scheda 4.11
13. SUAP
Comune di Camerano. Scheda 4.16
14. Recupero evasione
Comune di Camerano. Scheda 4.18

15. Realizzazione di spazi di inclusione sociale e culturale collegati mediante servizi di mobilità sostenibile con acquisto di automezzo ad alimentazione elettrica
Comune di Camerata Picena. Scheda 5.3
16. Area sociale – inclusione anziani
Comune di Castelfidardo. Scheda 7.4

17. Attivazione sportello informativo amianto
Comune di Castelfidardo. Scheda 7.11

18. Voglio una vita vera
Comune di Castelfidardo. Scheda 7.13

19. Centro di aggregazione “Pari opportunità”
Comune di Castelfidardo. Scheda 7.15

20. Osservatorio partecipato delle emergenze territoriali in aree agricole
Comune di Corinaldo. Scheda 10.2

21. Progetto rifiuti zero
Comune di Fabriano. Scheda 12.1

22. Integrazione e informatizzazione delle procedure amministrative su base metropolitana
Comune di Fabriano. Scheda 12.5

23. Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza del territorio comunale
Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.6

24. Estensione del progetto WI-FI-GENS-NET
Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.10

25. Progetti/azioni 2012-2014: U.O.C. attività e servizi scolastici e giovanili
Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.11

26. Progetti/azioni 2013-2014: U.O.C. attività e servizi sociali - Progetti/azioni 2013-2014 dell’ambito territoriale sociale XII_Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.12

27. Distretto cicloturistico ed escursionistico della Vallesina
Comune di Jesi. Scheda 15.10

28. Jes! Cerco lavoro. Lo immagino. Lo trovo
Comune di Jesi. Scheda 15.11

29. Progetto Zipa-Net
Comune di Jesi. Scheda 15.13

30. Crescita digitale
Comune di Montecarotto. Scheda 22.1

31. Laboratori di educazione interculturale
Comune di Montemarciano. Scheda 23.1

32. Progetto Co-manufacturing
Comune di Montemarciano. Scheda 23.5

33. Progetto vita attiva

Comune di Montemarciano. Scheda 23.6

34. Turismo sostenibile e web 2.0

Comune di Montemarciano. Scheda 23.8

35. Realizzazione di punti di ricarica e gestione di veicoli elettrici facenti parte di una rete complessiva studiata su base metropolitana

Comune di Rosora. Scheda 32.2

36. Intervento pilota per il recupero della funzione dei centri storici dell'interno, come luoghi di residenza e servizi decentrati finalizzati alla diffusione dell'home-working e per la sperimentazione di forme di servizi a distanza mediante l'implementazione di tecnologie ICT.

Comune di Acervia, Scheda 40.2

37. Realizzazione centro per donne maltrattate presso Palazzo Volpini

Comune di Cerreto d'Es. Scheda 43.2

38. Creazione di un'applicazione scaricabile su smartphone per conoscenza del territorio

Comune di Sassoferrato. Scheda 45.3

Per il PM_L sono state selezionate alcune schede, descrittive di interventi con particolari caratteristiche di integrazione e/o fattibilità ; di esse viene riportata di seguito una sintetica descrizione .

completamento dell'infrastruttura di banda larga

Estensione del progetto WI-FI-GENS-NET (PM_L, n.24)

Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.10

Il progetto mira ad aumentare la disponibilità di connettività libera e il numero degli accessi alla rete.

Progetto Zipa-Net (PM_L, n.29)

Comune di Jesi. Scheda 15.13

L'obiettivo è la riduzione del digital-divide delle aree produttive ZIPA presenti sul territorio provinciale mediante lo sviluppo di infrastrutture a banda larga con reti NGN (Next Generation Network).

creazione/miglioramento di servizi informativi di interfaccia e networking amministrativo (erogazione di servizi civici_pagamenti, controllo , sicurezza, serv. ambientali; erogazione di servizi sociali_ sostegno sociale e accesso al lavoro)

SAPE – Servizio Associato per le Politiche Europee: Comuni di Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia (PM_L, n.1)

Comune di Ancona. Scheda 2.1.1a

Il progetto promuove il potenziamento dell'informazione interna ed esterna agli enti locali sulla costruzione di progetti e sulle opportunità europee. Persegue la creazione di gruppi di lavoro intercomunali con alta competenza sulle tematiche comunitarie. Intende potenziare la partecipazione ai progetti europei con relativo miglioramento delle performance di ottenimento fondi.

2. Dematerializzazione schedario storico-anagrafico (PM_L, n.2)

Comune di Ancona. Scheda 2.1.1b

L'obiettivo consiste nel migliorare l'accesso al servizio di rilascio della certificazione anagrafica ed in particolare a quella storica, predisponendo una banca dati delle immagini digitali ottenute da una scansione massiva. Il progetto mira ad agevolare gli scambi d'informazioni tra le pubbliche amministrazioni.

SUAP (PM_L, n.13)

Comune di Camerano. Scheda 4.16

Il progetto intende promuovere la realizzazione di uno sportello unico SUAP per l'intera area metropolitana.

Attivazione sportello informativo amianto (PM_L, n.17)

Comune di Castelfidardo. Scheda 7.11

Il progetto promuove il censimento dei principali manufatti contenenti amianto di proprietà privata e l'istituzione di uno sportello informativo comunale ove fornire al cittadino istruzioni su come comportarsi in caso di rimozione/smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Estensione del progetto WI-FI-GENS-NET (PM_L, n.24)

Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.10

Il progetto mira ad aumentare la disponibilità di connettività libera e il numero degli accessi alla rete.

Progetto Zipa-Net (PM_L, n.29)

Comune di Jesi. Scheda 15.13

L'obiettivo è la riduzione del digital-divide delle aree produttive ZIPA presenti sul territorio provinciale mediante lo sviluppo di infrastrutture a banda larga con reti NGN (Next Generation Network).

Polizia locale (PM_L, n.11)

Comune di Camerano. Scheda 4.5

Il progetto mira a promuovere un maggiore controllo per quanto concerne il rispetto del codice della strada, gli abusi edilizi, la difesa del suolo, delle strade e delle acque, la gestione dei terreni adiacenti alle strade.

Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza del territorio comunale (PM_L, n.23)

Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.6

In progetto persegue l'obiettivo di riduzione di atti vandalici, furti, rapine attraverso un efficace monitoraggio di strutture e infrastrutture sensibili (corsi d'acqua, zone soggette a deposito di rifiuti, ecc.).

Sportello di mediazione culturale e facilitazione linguistica (PM_L, n.8)

Comune di Ancona. Scheda 2.5.3a

Il progetto per uno sportello di mediazione culturale e facilitazione linguistica si inserisce in una più complessa azione tesa a migliorare l'accesso ai servizi da parte di categorie svantaggiate, in particolare gli stranieri, gli anziani, i disabili.

Servizi anagrafici e stato civile a domicilio per disabili, anziani e altre categorie (PM_L, n.9)

Comune di Ancona. Scheda 2.5.3b

Il progetto per l'erogazione di servizi anagrafici e stato civile a domicilio per i disabili, anziani e altre categorie si inserisce in una più complessa azione tesa a migliorare l'accesso ai servizi da parte di categorie svantaggiate.

Area sociale – inclusione anziani (PM_L, n.16)

Comune di Castelfidardo. Scheda 7.4

Il progetto intende incrementare le possibilità della popolazione anziana di partecipare ad eventi, iniziative e manifestazioni

Centro di aggregazione "Pari opportunità" (PM_L, n.19)

Comune di Castelfidardo. Scheda 7.15

L'obiettivo è la creazione di un punto di incontro dove organizzare eventi ed attività informative (tra cui l'ipotesi di attivazione di uno sportello "Informadonna") circa le problematiche relative alla condizione femminile.

Progetti/azioni 2012-2014: U.O.C. attività e servizi scolastici e giovanili (PM_L, n.25)

Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.11

Il progetto si articola in una serie di azioni di sostegno all'infanzia e alle donne italiane e straniere.

Progetti/azioni 2013-2014: U.O.C. attività e servizi sociali - Progetti/azioni 2013-2014 dell'ambito territoriale sociale XII (PM_L, n.26)

Comune di Falconara Marittima. Scheda 13.12

Il progetto comprende una molteplicità d'azioni di servizio sociale specificamente orientate ai soggetti sociali deboli ed in difficoltà.

Jes! Cerco lavoro. Lo immagino. Lo trovo (PM_L, n.28)

Comune di Jesi. Scheda 15.11

L'obiettivo principale del progetto Jes! è la valorizzazione delle professionalità culturali e creative dell'area metropolitana. Per valorizzazione s'intende da una parte la vera e propria immissione dei professionisti della creatività nel mondo del lavoro, mediante lo strumento delle Call da parte di imprenditori locali e della connessione col mondo dell'imprenditoria mediante incontri dedicati; dall'altra, la mappatura agevola il networking tra professionalità eterogenee, stimolando la nascita di nuovi team di lavoro.

Inaugurata a maggio 2013, l'Agenzia ha sviluppato una serie di azioni strategiche mirate a conseguire tre obiettivi: 1.valorizzazione professionalità creative; 2.promozione della cultura della creatività;3.valorizzazione del territorio.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO

1. Il principale limite che emerge dal quadro dei progetti presentati dai Comuni sta nel fatto che si prospettano per lo più azioni molto orientate al proprio contesto locale. Un ri-orientamento dei progetti secondo una **prospettiva territoriale allargata** – quella dell'AMMA – ed in **chiave collaborativa e reticolare** potrebbe consentire il rafforzamento e il miglioramento delle prestazioni erogabili.

2. Esperienze come quella del S.A.P.E. (Servizio Associato Politiche Europee), ma anche alcune **gestioni in forma associata** dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive), rappresentano un importante riferimento in questa direzione. La capacità di **condividere dati ed informazioni** rappresenta certamente una delle questioni rilevanti da affrontare.

3. Fra i progetti proposti dai Comuni sono presenti azioni volte a creare e/o migliorare i **servizi di interfaccia e networking amministrativo**, promuovendo e potenziando servizi informativi, servizi di rete, servizi di sportello telematicamente integrati. Alcuni di questi sono orientati alla **promozione turistica** attraverso l'integrazione e diffusione di informazioni in rete. Una seconda linea appare tematizzata e specificamente riconducibile all'**erogazione di servizi civici** (rifiuti, energia, sicurezza, accesso digitale). Il terzo raggruppamento, infine, fa più diretto riferimento al **sistema di welfare** rivolto ai segmenti sociali più in difficoltà ed a misure di sostegno al lavoro.

4. E' emersa come questione chiave l'importanza di costruire un **nuovo modello di relazioni trasparenti** fra la pubblica amministrazione e gli attori locali **per costruire nuove opportunità di sviluppo**; lo scambio di informazioni può generare idee, innovazione, crescita, occorre quindi trovare gli strumenti per attuarlo stabilmente.

Si condivide la considerazione che **l'offerta tecnologica** (ormai matura) può supportare un modo diverso di relazionarsi fra i diversi attori del territorio; la capacità di condividere dati ed informazioni rappresenta una delle prime questioni da affrontare (**open data**), temi quali l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, la sicurezza del territorio, il turismo e l'offerta culturale possono giovare di questo approccio e la pubblica amministrazione in primo luogo deve trovare gli strumenti per rafforzare la propria capacità di comunicazione, dialogo e trasparenza.

Si è condivisa la necessità che **le amministrazioni lavorino in rete**, superando le molte iniziative particolari, passando attraverso sportelli unificati per l'erogazione di uno stesso servizio da parte di più

comuni, per arrivare all'obiettivo ambizioso di pochi ma essenziali servizi "grandi", condivisi ed integrati (**piattaforme uniche**) per tutti i servizi di molti comuni.